

La News



Roma, arrivano i "Foodies"

Non sono i Visigoti di Alarico, né i lanzichenecchi di Carlo V, ma invaderanno, comunque, Roma. Sono i "Foodies", gli appassionati di enogastronomia animatori di blog a tema culinario, che si ritroveranno nella capitale il 6 marzo per "Foodies in Rome", una giornata di festa con un tour tra i negozi e i locali più caratteristici della città. Riconoscerli sarà facile: avranno un mestolo di legno con un fiocco rosa, ed il loro percorso si snoderà - partendo da Pizzarium, location del pranzo celebrativo della manifestazione - attraverso gelaterie, forni, ristoranti, alimentari, ma anche negozi di utensili e accessori per arricchire la propria collezione privata. Info: info@julskitchen.com

ANTEPRIMA BARDOLINO 2009
ANTEPRIMA CHIARETTO 2009
LAZISELAGO DI GARDA 7.3.2010
CONSORZIO TUTELA BARDOLINO

Uniti si vince. In Sicilia ...

Uniti si vince, ma, nel mondo del vino, non tutti lo hanno capito. Di certo lo ha fatto la Sicilia, un grande territorio che sta sperimentando alleanze interessanti nelle sue aree più vocate, con sinergie sulla promozione, amicizie tra produttori, distretti che nascono intorno alle leadership (che in tanti territori vengono, al contrario, criticate, se non osteggiate!). Piccoli e grandi, vecchi e nuovi produttori si muovono insieme, mixando, nella produzione, tecniche tradizionali e innovative, vitigni autoctoni e internazionali, con un'offerta che risponde ai tanti segmenti di mercato. E il vino traina anche il turismo, con tanti "enotour" che creano un perfetto tessuto imprenditoriale, indispensabile qualche anno fa, e che stanno avendo successo grazie alle tante bellezze dei territori del vino di Sicilia. Dall'Etna alle Terre Sicane.

Cronaca

Gdo, il carrello torna pieno

Segnali positivi dagli acquisti in Gdo, che negli ultimi 2 mesi del 2009 hanno registrato il +2,2% in volume, +1,2% in fatturato. A dirlo il borsino di Unioncamere. E se gli italiani continuano a star lontano dal banco surgelati, i cui prezzi sono in aumento, a trainare la ripresa dei consumi sono le promozioni e il calo dei prezzi che fanno riempire i carrelli soprattutto di prodotti della dieta mediterranea (-2,7% il costo della spesa) e freschi (-3,9% in valore), con pasta, olio extravergine, latte e mozzarelle in testa.



Primo Piano

Riforma 164 alle battute finali. A WineNews "l'ok" (con riserva) delle organizzazioni del vino italiano

La riforma della legge 164/92 è alle battute finali, e incassa il parere favorevole delle più importanti organizzazioni del settore: Federvini, Uiv, Federdoc e Assoenologi. Secondo le previsioni del Ministero delle Politiche Agricole, l'entrata in vigore sarà intorno alla metà di aprile, in pieno periodo Vinitaly (Verona, 8-12 aprile). Per Lamberto Gancia, presidente di Federvini "il giudizio globale è positivo, ma ci sono punti sui cui fare maggiore chiarezza, come sul rapporto marchi-denominazioni, sulle sanzioni, soprattutto sulle diffide per errori formali, e su ruoli e funzioni dei Consorzi. È un testo di grande importanza, per di più in un momento di particolare criticità come quello attuale. Pensiamo che non debba tralasciare i dettagli, soltanto per rispettare i termini temporali della sua approvazione definitiva". Per Riccardo Ricci Curbastro, presidente di Federdoc "la bozza di legge è buona, e ha tenuto conto delle importanti esperienze pregresse dei Consorzi. Il loro cambio di ruolo e di funzioni, dettato da Bruxelles, non ci è piaciuto molto, ma la risposta fornita dalla nostra associazione con Valore Italia è stata adeguata ed importante. Il nuovo ruolo dei Consorzi non sarà certamente di minore rilevanza, basti pensare al peso che avranno nella promozione, evitando prima di tutto inutili dispersioni di risorse e polverizzazioni di iniziative". "Legge a grandi linee positiva - commenta Andrea Sartori, presidente dell'Unione Italiana Vini - raccomandiamo però che sia flessibile, in sintonia con i continui mutamenti degli scenari di mercato". "La nuova 164 è positiva - dichiara Giuseppe Martelli, direttore di Assoenologi, ed a capo del Comitato Nazionale Vini - sia sul piano formale che di contenuto. Una buona legge che pratica una notevole sburocratizzazione, con l'eliminazione degli albi dei vigneti, degli elenchi delle vigne e degli albi degli imbottiglieri, permettendo alle aziende di fornire una sola dichiarazione, eliminando al contempo la notificazione dell'atto a troppi enti".

Focus

"Il nome "Piemonte" per riunire le Doc e Dogc della Regione". L'idea del governatore e candidato Pd, Mercedes Bresso. Ma ...

Riunire sotto il nome "Piemonte" tutte le Doc e Dogc della Regione, per avere più forza sul mercato e far conoscere il territorio all'estero: è la proposta, che secondo l'Ansa, avrebbe rilanciato Mercedes Bresso, presidente (e candidata Pd) della Regione. "Occorre un nome unico - ha affermato Bresso - come a Bordeaux. Così avremo Piemonte Barbera, Piemonte Dolcetto...". "Penso che sia un'idea da non seguire - commenta a WineNews Gianni Fabrizio, tra le più autorevoli firme del giornalismo enoico d'Italia e curatore della guida del Gambero Rosso - perché in Piemonte ci sono denominazioni ormai così affermate che chiamarle "Piemonte Barolo" o "Piemonte Barbaresco" non avrebbe senso. Neanche a livello di marketing: il Piemonte non ha l'appel di Toscana o Sicilia". Sulla stessa linea Michele Chiarlo, alla guida di una delle più importanti cantine piemontesi: "se questa fosse l'idea, non avrebbe senso, porterebbe confusione, ogni denominazione ormai ha la sua identità".



Asta Vino Roma

sabato 13 marzo

www.grwineauction.com
 la 1ª Casa d'Aste d'Italia specializzata in vino



Gelardini & Romani
 WINE AUCTION

catalogo online (pdf)

oltre 850 fra bottiglie, Magnum e Jeroboam

www.grwineauction.com
 ricerca applicazioni, news, sume gratuite, CLUBBING

Wine & Food

Mortadella passion! Profumata, saporita, e più forte della crisi ...

Profumata, saporita e sempre più magra, la mortadella, il più popolare, ma non per questo meno importante, dei salumi, non conosce crisi: quella di Bologna Igp chiude il 2009 con un +2,1% sulla produzione e +1% nelle vendite (380 milioni di euro) sul 2008. A dirlo il Consorzio di tutela. A fare da traino è il prodotto intero destinato alla vendita a taglio, che copre l'88% del mercato. E vola l'export, con un +9% sul 2008, per 30 milioni di euro. Un successo frutto anche della forte campagna di comunicazione che, negli ultimi mesi, ha visto il Consorzio investire 1,5 milioni di euro.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Il nome "Piemonte" per riunire le Doc e Dogc della Regione". L'idea del governatore e candidato Pd, Mercedes Bresso. Gianni Fabrizio (Gambero Rosso) e Michele Chiarlo

(alla guida di una delle cantine più importanti del Piemonte): "ci sono denominazioni ormai affermate, "Piemonte Barolo" o "Piemonte Barbaresco" non avrebbero senso".

